

# WOMEN OF THE WORLD

**Noi, le Donne del Mondo, e imembri delle associazioni e gruppi firmatari dichiariamo che:**

- I. Le donne e gli uomini hanno bisogno di recuperare e di affermare la propria identità e complementarietà, per il bene loro, delle loro famiglie, del mercato del lavoro e della società in senso ampio.
- II. C'è un'identità femminile che si sviluppa nella sua pienezza nella complementarietà e in una reciprocità con quella maschile.
- III. Le donne forniscono un contributo unico alla stabilità della famiglia, dell'impresa e della società ed al bene comune.
- IV. Il ruolo delle donne nella società deve essere promosso sotto tutti gli aspetti, senza discriminazione, violenza o sfruttamento, come una delle sfide del millennio.
- V. La maternità possiede un valore ed una dignità unici.
- VI. Nei Paesi occidentali le donne sono oggi discriminate sulla base della maternità.
- VII. La maternità è una risorsa per le donne nel mondo del lavoro e rappresenta un investimento per la società intera.
- VIII. La maternità e la dedizione delle donne alla famiglia non comprimono il loro sviluppo personale o intellettuale, al contrario, esse rafforzano la loro personalità e lo sviluppo dell'identità femminile.
- IX. Il lavoro invisibile e fuori mercato e la cura esclusiva o prioritaria della famiglia sono un valore sociale ed economico.
- X. L'autentica emancipazione femminile implica la libertà di essere donna e di vivere come donna.

Per questo chiediamo:

1. Riconoscimento e rispetto universale dell'identità femminile, della sua dignità e della vera parità tra uomini e donne nella loro complementarietà e reciprocità.

2. Politiche internazionali a difesa della libertà di scelta della donna rispetto alla cura della famiglia, il che implica una vera conciliazione della vita familiare e lavorativa.
3. Riconoscimento universale nella legislazione internazionale del valore del lavoro femminile, silenzioso e apparentemente invisibile, all'interno della propria famiglia e utilizzo universale del termine "cura esclusiva della famiglia" come categoria lavorativa.
4. Un quadro internazionale di politiche di tutela per le donne lavoratrici che desiderano avere figli che si dedicano, in modo esclusivo o parziale, alla cura e all'attenzione per la loro famiglia e l'eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione nei loro confronti.
5. Divieto universale della maternità surrogata. La maternità surrogata è una violazione della dignità sia della madre sia del bambino. È una nuova forma di sfruttamento della donna e di traffico di esseri umani, che rende il bambino l'oggetto di un contratto.